

# **IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO AGGIORNAMENTO 2023**

## PREMESSA

Il **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** è il documento che illustra gli obiettivi della spesa, misura i risultati e monitora l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. Viene redatto contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo.

L'art. 19, comma 2, del d. lgs. 91/2011 ha disposto l'inserimento nel Piano delle informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento a ciascun programma di spesa del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e degli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il D.P.C.M. 12 dicembre 2012 definisce le **Missioni** delle Amministrazioni pubbliche come *“le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ed esse destinate”*. *Ciascuna amministrazione [...] individua tra le missioni del bilancio dello Stato quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite.*

Per le Camere di Commercio, il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica, ha individuato le seguenti missioni:

- Missione 011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”;
- Missione 012 – “Regolazione del mercato”;
- Missione 016 – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”;
- Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”;
- Missione 033 – “Fondi da ripartire”

All'interno di ciascuna missione le amministrazioni individuano i **Programmi** intesi come *“gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche”*.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 9.6.2015 Prot. n. 0087080, ha comunicato l'opportunità di procedere alla ridenominazione di due programmi. In particolare:

- 1) la denominazione del programma 011.005 *“Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà intellettuale”* è stata modificata in *“Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”*;
- 2) con riferimento al programma 032.004 *“Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche”*, il contenuto di quest'ultimo corrisponde al programma 032.003 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”* previsto per le amministrazioni centrali dello Stato; pertanto per ragioni di uniformità anche le camere di commercio devono far rientrare le relative attività nel programma 032.003 anziché nel programma 032.004.

## La programmazione 2023

Uno dei primi e principali compiti che gli organi sono chiamati a compiere all'inizio del loro mandato è quello di progettare l'attività camerale definendone obiettivi e programmi, andando quindi a pianificare l'attività dell'Ente sull'arco temporale corrispondente alla durata del mandato.

Il Consiglio camerale, ai sensi dell'art. 11, 1° comma della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 di Riordino delle Camere di Commercio, "determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale di attività della Camera di Commercio".

L'art. 4 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, precisa che il programma pluriennale ha, di norma, durata coincidente con quella del mandato e "tiene conto degli atti di programmazione degli enti territoriali, nonché delle risorse necessarie e dei risultati che si intendono conseguire".

Il Programma pluriennale per il periodo 2021-2025 rappresenta pertanto il quadro di riferimento cui si ispirerà l'intero processo di programmazione; in esso gli amministratori camerali stabiliscono le priorità di intervento, ovvero gli ambiti sui quali si intende focalizzare l'azione politica dell'Ente e gli obiettivi strategici; definiscono, inoltre, l'ordine di grandezza necessario alla loro attuazione, determinato sulla base della valutazione della capacità economico-patrimoniale e della capacità finanziaria dell'Ente.

Compete altresì al Consiglio l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica che, ai sensi dell'art. 5 del citato D.P.R. 254/2005, aggiorna annualmente il programma pluriennale, "ha carattere generale e illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate".

Il programma pluriennale rappresenta pertanto il quadro di riferimento cui si ispirerà l'intero processo di programmazione, aggiornato nella Relazione previsionale programmatica, documento d'indirizzo strategico annuale, nel preventivo economico, che traduce gli obiettivi programmatici in attività e progetti, fino al budget direzionale, che attribuisce a ciascun dirigente risorse per oneri e investimenti per il raggiungimento degli obiettivi d'area.

La Relazione previsionale e programmatica, derivando direttamente dal documento di programmazione pluriennale, di cui coniuga la visione di medio-lungo termine con una visione di breve termine, ne fa proprio il quadro di riferimento da cui originano quei contenuti, contestualizzandoli rispetto alle specificità del momento. La sua redazione è pertanto anche un momento di verifica delle ipotesi e delle condizioni di scenario, sulla base delle quali è costruito il Documento di Programmazione pluriennale e di valutazione dell'andamento degli obiettivi strategici.

La Relazione previsionale e programmatica funge da ricognizione ed aggiornamento del programma pluriennale a cui la Giunta dà progressiva attuazione ed è la traccia delle linee di indirizzo per la predisposizione del Bilancio preventivo. La Relazione Previsionale e Programmatica 2023 è stata approvata con Deliberazione di Consiglio n. 10/22 del 25 ottobre 2022.

Il Preventivo annuale, redatto in coerenza con la Relazione previsionale e programmatica è predisposto dalla Giunta e approvato entro il 31 dicembre dal Consiglio. Entro il 31 dicembre di ogni anno la Giunta approva inoltre il budget direzionale.

Nel proprio Programma Pluriennale la Camera di Pistoia – Prato ha individuato

- **TRE AMBITI STRATEGICI**

- **AMBITO STRATEGICO 1 - Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese** che comprende tutte le linee dirette di azione/intervento volte allo sviluppo e alla promozione del territorio, e del sistema economico delle imprese locali di riferimento. E' l'area sulla quale la Camera investe maggiormente in termini di risorse destinate al promozionale e concentra il "core business" della programmazione sul quale misurare, in via principale, la capacità di rispondere alle aspettative e alle esigenze dei propri stakeholder primari
- **AMBITO STRATEGICO 2 - Semplificazione amministrativa ed e-government** che comprende le linee di azione volte a modernizzare i propri processi interni/esterni con l'obiettivo di migliorarli in termini di efficienza, efficacia ed economicità per una sempre maggiore sburocettazione e semplificazione degli adempimenti per gli utenti finali.
- **AMBITO STRATEGICO 3 - Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse** che comprende le linee di azione volte alla razionalizzazione e all'ottimale allocazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie, nonché realizzazione di una maggiore integrazione tra l'aspetto economico-finanziario e le altre dimensioni organizzative, improntando la gestione dei processi interni alla logica del risultato.

- **OTTO OBIETTIVI STRATEGICI:**

1. Digitalizzazione, nuove tecnologie ed innovazione
2. Internazionalizzazione
3. Cultura e turismo
4. Competitività delle imprese, Sostenibilità ambientale ed Economia circolare
5. Imprenditorialità, lavoro e occupazione
6. Legalità e Armonizzazione del mercato
7. L'e-government per la competitività delle Imprese
8. L'ottimizzazione organizzativa e gestionale

Di seguito si riportano le schede relative ai progetti che la Camera ha programmato per il 2023 con il relativo livello di raggiungimento al 30 giugno dello stesso anno e la classificazione per Missioni e Programmi.

D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico C CIAA PT-PO:	03_01- L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	<b>Processo di riorganizzazione derivante dalla riforma e dell'accorpamento</b>

Descrizione:

Nel 2023 continuerà il percorso, intrapreso all'indomani dell'accorpamento, teso all'integrazione delle due realtà preesistenti. Anche nel 2023, quindi, il modello organizzativo dovrà essere costantemente monitorato per verificarne l'adeguatezza in termini di risorse e processi efficienti ed efficaci, tali da assicurare il corretto presidio delle funzioni camerali, la garanzia di una struttura flessibile, il contenimento dello sviluppo verticale della struttura, l'assenza di duplicazioni di funzioni, la valorizzazione di competenze e processi di riqualificazione professionale delle risorse, la migliore organizzazione dei servizi all'utenza, il governo del rapporto con il territorio attraverso l'ascolto delle esigenze degli stakeholder, la definizione e il monitoraggio degli standard di qualità di servizio utili a rafforzare la capacità dell'ente di garantire la qualità dei servizi erogati nel territorio.

Risorse economiche:

risorse interne

Unità organizzative coinvolte:

<b>Area di responsabilità:</b>	<i>Obiettivo trasversale</i>
<b>Ufficio:</b>	<i>Obiettivo trasversale</i>

Indicatori	Tipologia	UdM	30/06/2023	Target 2023		Peso indicatori
				=		
Aggiornamento dei regolamenti in ottica di integrazione Numero di regolamenti aggiornati/Numero regolamenti individuati	Volume	%	50%	=	100%	10,0%
Indagine di benessere organizzativo Dipendenti che rispondono al questionario/numero di dipendenti coinvolti	Volume	%	n.d.	>=	54%	10,0%
Intranet Aggiornamento della nuova intranet	Efficienza	si/no	progetto in corso	=	si	10,0%
Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Aggiornamento ed approvazione del SMVP	Efficienza	si/no	26/01/2023	=	31/01/2023	10,0%
Sito Internet Istituzionale Aggiornamento nuovo sito istituzionale	Efficienza	si/no	attività in corso	=	si	10,0%
Contrattazione integrativa Sottoscrizione contratti integrativi	Efficienza	si/no	sessione negoziale aperta	=	si	10,0%
Comunicazione interna Comunicazioni di servizio	Efficienza	%	n. 11	>=	15	10,0%
Piano integrato di attività e organizzazione Predisposizione del documento	Efficienza	si/no	26/01/2023	=	31/01/2023	10,0%
Orario di lavoro Definizione del nuovo orario di lavoro	Efficienza	si/no	sì	=	si	10,0%
Customer satisfaction Valore medio di ente	Qualità	n.	n.d.	>=	8	10,0%

D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico CCIAA PT-PO:	03_01 - L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	Trasparenza e anticorruzione

Descrizione:

Il legislatore ha, nel corso dell'ultimo decennio, attribuito una sempre maggiore importanza al tema della trasparenza, richiedendo alle amministrazioni pubbliche una particolare attenzione alle informazioni da pubblicare sui propri siti web, secondo un rinnovato modo di intendere i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione. La trasparenza ha come finalità sostenere il miglioramento della performance, migliorare l'accountability dei manager pubblici, abilitare nuovi meccanismi di partecipazione e collaborazione tra cittadini e PA, attivare un nuovo tipo di "controllo sociale" (accesso civico), favorire la prevenzione della corruzione. Costante è stato e sarà, anche nel 2023, l'impegno a realizzare concretamente la trasparenza amministrativa ed il contrasto al fenomeno della corruzione anche attraverso la diffusione, all'interno dell'amministrazione stessa, della cultura dell'integrità, dell'etica pubblica e del buon andamento.

Risorse economiche:

Risorse interne

Unità organizzative coinvolte:

<b>Area di responsabilità:</b>	Responsabile Prevenzione Corruzione Trasparenza
<b>Ufficio:</b>	Obiettivo Trasversale

Indicatori	Tipologia	UdM	30/06/2023	Target 2023		Peso indicatori:
Giornata della Trasparenza Realizzazione Giornata della Trasparenza	Efficienza	data	prevista per il mese di novembre	<=	30.11.2023	12,5%
Codice di comportamento Verifica annuale sull'attuazione	Efficienza	si/no	no	=	si	12,5%
Formazione su anticorruzione Ore di formazione del personale	Efficienza	n.	0	>=	3	12,5%
Formazione specialistica su anticorruzione Ore di formazione dei componenti la TASK FORCE	Efficienza	si/no	In corso	>=	6	12,5%
Misure organizzative in materia di trasparenza Monitoraggi effettuati	Efficienza	n.	1	>=	2	12,5%
Tempi dei procedimenti Monitoraggi effettuati	Efficienza	n.	0	>=	2	12,5%
Assenza di segnalazioni illecite / eventi corruttivi N. segnalazioni	Qualità	n.	0	=	0	12,5%
Grado di trasparenza dell'amministrazione Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	Indicatore Funzione Pubblica	n.	n.d.	>=	2,8	12,5%
<i>Scheda parzialmente modificata a seguito adozione PIAO</i>						

D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico CCIAA PT-PO:	03_01 - L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	<b>Pari opportunità</b>

Descrizione:

La Camera di Commercio pone in essere costantemente iniziative finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo. Tra queste particolare rilevanza assumono le politiche di formazione del personale, le indagini di clima interno, il mantenimento di ambienti di lavoro confortevoli e le politiche di pari opportunità.

Risorse economiche:

Risorse interne

<b>Area di responsabilità:</b>	<i>Obiettivo trasversale</i>
<b>Ufficio:</b>	<i>Obiettivo trasversale</i>

Indicatori	Tipologia	UdM	30/06/2023	Target 2023		Peso indicatori:
Distribuzione della dirigenza per genere Numero di dirigenti donna/totale dei dirigenti (calcolato sul personale transitato nell'anno)	Volume	%	33%	>=	33%	10,0%
Distribuzione del personale per genere Numero di dipendenti donna/totale dei dipendenti (calcolato sul personale transitato nell'anno)	Volume	n.	67%	>=	65%	10,0%
Indagine di clima interno Valore medio riportato nella sezione "Le discriminazioni"	Volume	n.	n.d.	>=	5,9	10,0%
Conciliazione tempi di vita e di lavoro Dipendenti che si avvalgono di permessi legati a motivi di cura (maternità facoltativa, l. 104) / aventi diritto	Volume	%	n.d.	>=	60%	10,0%
Formazione del personale Realizzazione di interventi formativi sul benessere organizzativo	Volume	n.	0	>=	1	10,0%
Benessere organizzativo Realizzazione dell'indagine	Efficienza	data	in programma nel secondo semestre	<=	31/10/2023	10,0%
Orario di lavoro Adozione della nuova disciplina dell'orario di lavoro	Efficienza	data	23/05/2023	<=	31/05/2023	10,0%
Orario di lavoro monitoraggio effetti Definizione di un set di indicatori finalizzati alla misurazione della parità di genere che tenga conto delle linee guida 6	Efficienza	data	attività in corso	<=	31/12/2023	10,0%
Condivisione indagine di benessere organizzativo Diffusione dei risultati (mail, incontri etc)	Volume	n.	0	>=	1	10,0%
CUG Trasmissione informazioni al CUG	Efficienza	data	05/04/2023	<=	28/02/2023	10,0%

Scheda modificata a seguito adozione PIAO

D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico CCIAA PT-PO:	03_01- L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	<b>Compliance</b>

Descrizione:

Numerosi interventi normativi si sono succeduti nel corso del tempo per introdurre strumenti che possano migliorare l'accountability della Camera di Commercio. Accountability significa "essere responsabili" "essere degni di fiducia" e questo concetto è stato formalizzato anche all'interno del GDPR in tema di trattamento di dati personali. La reponsabilità nei confronti degli utenti, però, oltre che dalla normativa in tema di privacy, è garantita anche da quella in tema di prevenzione della corruzione che pone a carico dell'ente una serie di adempimenti che mirano a favorire la cultura dell'integrità e dell'etica pubblica.

Risorse economiche:

risorse interne

<b>Area di responsabilità:</b>	<i>Obiettivo trasversale</i>
<b>Ufficio:</b>	<i>Obiettivo trasversale</i>

Indicatori	Tipologia	UdM	30/06/2023	Target 2023		Peso indicatori:
Privacy - Registro dei trattamenti Aggiornamento registri	Efficienza	data	in corso	<=	31/12/2023	11,1%
Privacy - formazione del personale Organizzazione di un corso per il personale (docenza interna)	Efficienza	n.	0	>=	1	11,1%
Privacy - audit interno Audit interno e relazione al responsabile del trattamento	Efficienza	si/no	no	=	sì	11,1%
Privacy - partecipazione ai GdL DPO presso Unioncamere Numero di riunioni alle quali si partecipa/numero complessivo di riunioni	Efficienza	%	100%	>=	75%	11,1%
Privacy - misure di sicurezza Verifica adeguatezza misure minime di sicurezza	Efficienza	n.	in corso	>=	sì	11,1%
Revisione ordinaria partecipazioni pubbliche (art. 20 TUSP) Predisposizione Relazione tecnica ai fini dell'adozione del piano	Efficienza	data	no	<=	15/12/2023	11,1%
Registro dei titolari effettivi (antiriciclaggio) Definizione della procedura per la gestione delle opposizioni all'accesso	Efficienza	data	non ancora in vigore	<=	31/12/2023	11,1%
Antiriciclaggio - formazione del personale Realizzazione di un interventi formativi	Efficienza	n.	0	>=	1	11,1%
Antiriciclaggio - relazione annuale Trasmissione della relazione del GSA al RPCT	Efficienza	n.	attività in corso	<=	30/11/2022	11,1%



D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico CCLIAA PT-PO:	03_01- L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	<b>Salute organizzativa</b>

Descrizione:

Anche per il 2023 prosegue l'impegno per l'attuazione e la gestione di nuovi percorsi di sviluppo e accrescimento delle competenze e del benessere organizzativo del personale. I benefici attesi sono lo sviluppo del capitale umano e la valorizzazione delle risorse umane.

Risorse economiche:

risorse interne

<b>Area di responsabilità:</b>	<b>Obiettivo trasversale</b>
<b>Ufficio:</b>	<b>Obiettivo trasversale</b>

Indicatori	Tipologia	UdM	30/06/2023	Target 2023		Peso indicatori
				>=	<=	
Dimensionamento del personale Copertura della dotazione organica	Volume	%	82,18%	>=	79%	7,7%
Età media del personale Somma età / totale personale	Volume	n.	55	<=	56	7,7%
Anzianità media di servizio del personale somma anzianità/totale personale	Volume	n.	24	>=	25	7,7%
Esperienza del personale Numero dipendenti con >10 anni nella PA/totale del personale	Volume	%	98%	>=	98%	7,7%
Incidenza dipendenti laureati Numero di dipendenti laureati/totale personale (sui transitati)	Efficienza	%	32%	>=	33%	7,7%
Part time Grado di copertura posti a part time	Efficienza	%	43%	>=	41%	7,7%
Formazione del personale Numero partecipanti effettivi all'evento formativi / numero destinatari dell'intervento	Efficienza	%	n.d.	>=	99%	7,7%
Soddisfazione per interventi formativi Livello medio di soddisfazione per interventi formativi	Efficienza	n.	n.d.	>=	4	7,7%
Grado di aggiornamento del personale Numero dipendenti che hanno partecipato ad almeno un corso di formazione / totale personale	Efficienza	%	n.d.	>=	99%	7,7%
Assenteismo malattie brevi Giorni di assenza per malattie / totale dipendenti di ruolo (esclusa dirigenza)	Efficienza	n.	n.d.	<=	3	7,7%
Qualità dei luoghi di lavoro Numero di infortuni sul luogo di lavoro (esclusi quelli in itinere)	Efficienza	n.	0	=	0	7,7%
Valutazione stress lavoro correlato Punteggio finale, secondo metodologia INAIL, in area di non rilevanza	Efficienza	si/no	n.d.	<=	si	7,7%
Tasso di assenza Tasso di assenza del personale anno n/anno n-1	Efficienza	%	0,8	<=	1	7,7%

D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico CCIAA PT-PO:	03_01 - L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	Salute finanziaria

Descrizione:

La riduzione delle risorse a disposizione, a cominciare dal taglio del diritto annuale, in aggiunta ai costanti interventi legislativi di contenimento della spesa pubblica, necessita, anche per la Camera di una gestione mirata e attenta che permetta di tenere sotto controllo la tenuta del bilancio, con la necessità di garantire servizi e investimenti efficienti per il supporto al sistema delle imprese locali. Si renderà quindi necessario reperire nuove risorse e ridurre e contenere i costi di struttura.

Risorse economiche:

risorse interne

Unità organizzative coinvolte:

<b>Area di responsabilità:</b>	<i>Obiettivo trasversale</i>
<b>Ufficio:</b>	<i>Obiettivo trasversale</i>

Indicatori	Tipologia	UdM	30/06/2022*	Target 2023	Performance	Peso indicatori	
Valore della produzione ricavi da diritto annuale (al netto della svalutazione) +ricavi da diritto di segreteria+contributi trasferiti+proventi da gestione di beni e servizi+variazione delle rimanenze	Efficacia	n.	n.d.	>=	16.977.269	n.d.	12,5%
Costi di struttura costi del personale + costi di funzionamento	Efficienza	n.	n.d.	<=	7.972.671	n.d.	12,5%
Costi di funzionamento servizi-anagrafico certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore (funzione C) Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi anagrafico-certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Efficienza	n.	n.d.	<=	985.392	n.d.	12,5%
Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia (funzione D) Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi di promozione e sviluppo dell'economia	Efficienza	n.	n.d.	>=	166.639	n.d.	12,5%
Indice di equilibrio strutturale (proventi strutturali-oneri strutturali)/proventi strutturali	Efficienza	%	n.d.	>=	-6,19%	n.d.	12,5%
Indice di struttura primario patrimonio netto/immobilizzazioni	Efficienza	%	n.d.	>=	143%	n.d.	12,5%
Solidità finanziaria Patrimonio netto/passivo totale	Efficienza	%	n.d.	>=	3,28%	n.d.	12,5%
Indebitamento debiti di finanziamento	Efficienza	n.	n.d.	=	0	n.d.	12,5%

Scheda modificata a seguito adozione PIAO

\* Dati disponibili in sede di consuntivo